

siste un misterioso patto di fedeltà tra un certo genere di appassionati e le cose che essi eleggono a icone del loro personale stile: nel vestire, nel guidare, nell'andar per mare. Capita così che una barca, tornata alla ribalta dopo un periodo di assenza motivato da vicissitudini direttamente o indirettamente legate alla crisi degli anni passati, eserciti di nuovo, improvvisa-

Il ritorno, atteso e sperato, di uno scafo di impostazione offshore che, negli anni passati, è stato un'icona di stile e di prestazioni e che, oggi, si ripresenta con tutta la tecnologia di avanguardia. mente, tutto il suo potere magnetico. E' successo a Genova, nel corso del salone di settembre, quando una quantità di entusiasti si è raccolta tutti i giorni di fronte al Tornado 38, scambiando impressioni, ricordi, aneddoti, non di rado legati alla propria storia fami-

Impressione di navigazione n. 1645

liare. Però intendiamoci: l'iniziativa di riproporre questo modello da parte della nuova proprietà del cantiere non ha molto a che vedere con la nostalgia, trattandosi piuttosto della completa rilettura di un progetto offshore tra i più riusciti e apprezzati della storia

Prezzo base: Euro 320.000 Iva esclusa

nautica recente. Tecnici di questa operazione sono stati l'ingegnere Pier Luigi Mammocchi e l'architetto Luca Braguglia i quali, pur nel pieno rispetto dell'impostazione originaria, hanno introdotto quegli elementi funzionali ed estetici che danno pieno significato alla definizione New Edition. Lo scafo si presenta con il suo tipico profilo basso e slanciato, sottolineato da un lieve cavallino rovescio che mantiene pressoché costante il suo raggio di curvatura per tutta la lunghezza, mentre la controstampata di coperta ne accompagna l'andamento elevandosi moderatamente sulla linea del trincarino. ben evidenziata da un bottaccio d'acciaio. Il pozzetto, lineare e razionale, dispone di un ampio divano a "L" sul lato sinistro, servito da un tavolo a comando elettrico che può essere regolato in altezza fino a mimetizzarsi del tutto all'interno del pagliolato a filarotti di teak, proprio a fianco del portellone che permette di accedere a una voluminosa stiva. Sul lato opposto, il divanetto di guida poggia sul cospicuo mobile della cucina esterna (se ne prevede infatti la riduzione a partire dal prossimo esemplare) che, comunque, ha il pregio di alloggiare razionalmente la zattera autogonfiabile. L'ampio prendisole, che sul lato dritto lascia un comodo spazio di collegamento con la plancetta di poppa, si sviluppa sul portellone della sala macchine: un ambiente davvero ampio e ben organizzato che permette di raggiungere in piena comodità i vari elementi

che ne fanno parte. Sottocoperta si è optato per un luminoso ambiente unico che offre un sorprendente senso di spazio, con-

sentito anche da una sapiente articolazione delle zone funzionali. Adesso mettiamo in moto i due Volvo Penta D4 da 300 HP e usciamo in mare. La barca mostra subito una spiccata agilità, favorita anche dai circa 400 chilogrammi di peso in meno, rispetto al passato, che ne abbattono sensibilmente la già contenuta inerzia. La risposta alle leve degli acceleratori è dunque pronta, quasi nervosa, invitandoci a dosare la potenza ad ogni passaggio d'onda, proprio come si fa in gara. Ma lo scafo viaggia comunque su binari, tanto sul dritto quanto in accostata, forte anche della notevole stellatura che gli permette di assorbire disinvoltamente ogni asperità e che, allo stesso tempo, gli impedisce di cedere ai nostri ripetuti tentativi di entrare in testa-coda. Insomma, il divertimento in piena sicurezza è assolutamente garantito, tanto da contenere la nostra curiosità di scoprire le prestazioni ottenibili con le motorizzazioni più potenti.

% <u>→</u> €					
	ORE	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA
giri	/min		litri/ora	litri/miglio	miglia
6	500	5,5	2,4	0,43	1.512
10	000	8,0	7,7	0,96	685
12	200	8,7	11,0	1,26	522
14	-00	8,9	14,0	1,57	419
16	00	9,7	23,0	2,37	278
18	300	10,3	30,0	2,91	226
20	000	13,5	40,0	2,96	222
22	200	17,7	50,0	2,82	233
24	100	19,5	58,0	2,97	221
26	00	22,4	62,0	2,76	238
28	300	26,0	67,0	2,57	256
30	000	29,4	77,0	2,61	251
32	200	32,1	89,0	2,77	238
34	100	33,7	95,0	2,81	234
0.0		07.0	1160	0.00	015

MOTORI: Volvo Penta D4 2 x 300 HP

I consumi sono stati rilevati da centraline / plotter di bordo. I dati indicati possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle - eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione - del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.



La prova

RUMOROSITÀ

CONDIZIONI - Vento: 2 - Mare: 2 - Carichi liquidi: 3/4 - Persone: 4 - Stato dell'opera viva: discreto.

A VELOCITÀ DI CROCIERA

RILEVAZIONI - Velocità minima di planata (flap e/o trim a zero): 14.5 nodi - Velocità minima di planata (flap e/o trim estesi): 14 nodi - Velocità massima: 37,9 nodi -Velocità al 90% del numero di giri massimo: 32,3 nodi - Fattore di planata: 2,61 (elevato).

MISURAZIONI - Area pozzetto: mg 7,25 - Altezza massima interna (zone transitabili): m 1,80 - Altezza minima interna (zone transitabili): m 1,76 - Altezza sala macchine: m 1,60 - Larghezza minima passavanti: m 0,20.

Costruzione e allestimento

Materiali: scafo: vetroresina rinforzata - Tipo di stratificazione: manuale - Geometria della carena: a "V" (22 gradi a poppa) - Elementi di ventilazione: pattini longitudinali - Attrezzature di prua: 1 verricello verticale Lewmar; 2 bitte; 2 passacavi; 1 musone di acciaio inox; 1 ancora Trefoil da 15 kg; 2 bitte a mezzanave - Attrezzature di poppa: 2 bitte - Plancetta poppiera: applicata a sbalzo, fissa.

Scheda tecnica

- Progetto: Pier Luigi Mimmocchi (ingegneria), Luca Braguglia (architettura)
- Costruttore: Tornado Yachts srl, via degli Atlantici 26, 00121 Ostia Lido, tel. 06 5611428 - 335 8412755; info@tornadoyachts.it
- De Categoria di progettazione CE: B
- Lunghezza massima f.t.: m 11,95
- Lunghezza scafo: m 10,92
- Larghezza massima: m 3,80
- ▶ Immersione alle eliche: m 1,05
- Dislocamento a vuoto: kg 6.800
- Portata omologata persone: 10
- ightharpoonup Totale posti letto: 2+2
- Motorizzazione della prova: Volvo Penta D4 300
- Potenza complessiva: 2 x 300 HP
- ▶ Tipo di trasmissione: piede poppiero Volvo Penta DuoProp
- Peso totale motori con invertitori: kg 1.326

- ▶ Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati:
- Prestazioni dichiarate dal cantiere: velocità massima 37 nodi; velocità di crociera 29 nodi; consumo a velocità di crociera I/h 70; autonomia 250 miglia
- Capacità serbatoio carburante: litri 660
- De Capacità serbatoio acqua: litri 300
- De Capacità serbatoio acque grigie: litri 80
- De Capacità serbatoio acque nere: litri 80
- ▶ Altre motorizzazioni: Volvo Penta 2 x 370 HP con piedi Duoprop; FTP 2 x 420 HP con eliche di superficie.
- Dotazioni standard: 2 touch screen con plotter e gps; cucina esterna; frigo; impianto acque nere; impianto antincendio.
- Doptional: colore scafo; gruppo elettrogeno; aria condizionata; tv; hi-fi; teak in pozzetto; elica di prua.
- Prezzo della barca provata: Euro 372.000 Iva esclusa.



Valutazioni sulla barca provata

Allestimento tecnico della coperta: ottimo per razionalità generale e qualità dei componenti.

Allestimento del pozzetto: semplice, lineare, versatile.

Sistemazione zattera autogonfiabile: è presente un alloggiamento dedicato molto pratico in pozzetto.

Trattamento antisdrucciolo: teak a filarotti in pozzetto, efficace ed elegante; punta di diamante non molto rilevata in coperta.

Vani di carico: eccezionali, soprattutto per la stiva centrale.

Ergonomia della plancia: buona per la posizione eretta; sufficiente da seduti. Visuale dalla plancia: ottima in tutte le direzioni.

Articolazione degli interni: open-space razionale e gradevolmente movimentato.

Finitura: buona ma migliorabile (abbiamo provato un prototipo).

Cucina: pratica quella esterna; eccellente quella interna. **Toilette:** insolitamente comoda e ben attrezzata per la tipologia di scafo.

Sala macchine (ambiente): volume ampio e ben aerato che consente di raggiungere senza difficoltà i

Sala macchine (allestimento tecnico): impiantistica di alto livello, sia per la qualità dei vari dispositivi sia per l'ottima realizzazione.

Risposta trim/flaps: progressiva ed efficace.

Stabilità direzionale: eccellente a tutte le velocità.

Stabilità in accostata: davvero ottima a qualsiasi raggio e a tutte le velocità.

Manovrabilità in acque ristrette: è quella tipica della propulsione con piede poppiero. L'elica di prua è optional.



Tornado $\frac{38}{149}$ new edition $\frac{149}{149}$